

# **PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA NORMATIVA E ALLE PROCEDURE ANTIRICICLAGGIO PER I PROFESSIONISTI**



***FABIO RONCARATI***  
***SISTEMI BOLOGNA***

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza - Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati

# Problematiche connesse alla normativa e alle procedure antiriciclaggio per i professionisti

Vantaggi dell'utilizzo di un software standardizzato

Fabio Roncarati

# Spunti in tema di deontologia del mediatore



*Sedotti dalla facilità di raccogliere dati,  
sottovalutiamo lo sforzo di trasformare i dati in informazione,  
l'informazione in conoscenza,  
e la conoscenza in saggezza.*

Britton Harris, 1987

(University of Pennsylvania)

Nel mio intervento cercherò di fornire dei “buoni motivi” per decidere di affrontare gli adempimenti in materia di Antiriciclaggio tramite l'utilizzo di soluzioni informatizzate “standard” prodotte con un “*approccio scientifico*” da chi dell'informatica ne fa la propria ragione di esistenza.

E' infatti *“l'approccio scientifico”* che le software house adottano nel loro ciclo produttivo che *garantisce il risultato* della “soluzione informatica” e questo è maggiormente importante e vero quando quest'ultimo deve soddisfare *degli obblighi normativi*

## ➤ **Obblighi Antiriciclaggio**

I principali obblighi antiriciclaggio stabiliti dalla normativa si possono sintetizzare nei tre adempimenti sotto elencati:

- **registrazione** delle informazioni relative alla clientela (anagrafiche e prestazioni) nell'**Archivio Unico Informatico (AUI)**;
- **adeguata verifica** della clientela;
- **conservazione** dei documenti acquisiti nel corso del rapporto con il cliente attraverso la predisposizione del cosiddetto "*Fascicolo del cliente*".

Gli adempimenti di cui sopra devono essere effettuati in riferimento:

- a tutti i clienti del professionista
- alle prestazioni svolte nel mandato stabilito con i clienti stessi.

Al solo scopo di individuare alcuni “*buoni motivi*” per l'utilizzo di un software che soddisfi gli obblighi elencati in precedenza distingueremo:

➤ **Le tipologie di dati in:**

- Dati DINAMICI
- Dati STATICI

➤ **Il contesto di raccolta e utilizzo dei dati in:**

- Fase di IMPIANTO
- Fase di MANTENIMENTO

➤ **Il fattore tempo come:**

- ORIZZONTE TEMPORALE
- ELEMENTO QUANTITATIVO



## ➤ Le tipologie di dati

➤ **Dati DINAMICI** e quindi mutevoli nel tempo da registrare sull'Archivio Unico Informatico (AUI) sono:

➤ I DATI IDENTIFICATIVI del Cliente come :

- I dati Anagrafici del Cliente, del Rappresentante Legale, del Firmatario, del Titolare Effettivo (ragione sociale, sede legale, residenza)
- I documenti a supporto dei Dati Identificativi che scadono o non corrispondono più al dato corrente: (Carta di Identità, passaporto, ecc; Visure camerali)

L'utilizzo di un software standardizzato specialmente se "integrato nel gestionale in uso in Studio" aggiornerà l' AUI con l'ultimo dato reale in quanto l'aggiornamento del dato anagrafico sul gestionale produrrà automaticamente la riga di registrazione in AUI

Le scadenze dei documenti d'identità verranno ricordate dal software agli operatori incaricati e abilitati alla gestione dell'AUI

Le tempistiche (periodicità) delle "adeguate verifiche" necessarie per il "costante controllo" verranno pianificate e proposte in base alla "tipologia di rischio" rilevata al momento della sottoscrizione del mandato professionale.

## ➤ Le tipologie di dati

➤ **Dati DINAMICI** e quindi mutevoli nel tempo da registrare sull'Archivio Unico Informativo (AUI) sono:

➤ LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

che nel momento in cui viene conferito l'incarico al professionista avranno una certa durata

➤ LE OPERAZIONI

quelle attività, determinate o determinabili, finalizzate ad obiettivi di natura finanziaria o patrimoniale, modificative della situazione giuridica esistente

L'utilizzo di un software integrato permetterà l'aggiornamento dell'AUI in concomitanza con l'inserimento del "mandato" all'interno del prodotto di Gestione dello Studio ai fini della pianificazione dell'attività e successiva emissione di parcelle.

L'adeguata verifica ed il costante controllo piuttosto che la segnalazione all' Unità di Informazione Finanziaria (UIF) potrà essere supportata da un'utility del software contabile che evidenzia le movimentazioni finanziarie superiori ad un determinato importo.

## ➤ Le tipologie di dati

➤ **Dati STATICI** o contenuti in tabelle e tra questi si possono elencare:

- La TABELLA DELLE PRESTAZIONI oggetto della normativa (Notai, Avvocati e Altre Professioni corrispondenti alle Linee Guida del CNDCEC)
- La TABELLA DEI PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO necessari per l'adeguata verifica (Aspetti connessi al cliente come la natura giuridica, Aspetti connessi all'operazione come la tipologia e la modalità di svolgimento con i relativi valori di rischio )

Sono elementi che all'interno di un prodotto software sull'Antiriciclaggio devono essere presenti e possibilmente mantenuti dalla software house che lo produce.

L'esistenza delle tabelle velocizza l'inserimento dei dati rispettandone comunque la precisione e la completezza.

Nell'esecuzione dell'adeguata verifica l'esistenza di dati STATICI "tabellati" aiuta il Professionista nella valutazione soggettiva dei fattori di rischio e nella determinazione del "Rischio Finale" che ne determina la tipologia (Ordinaria, Semplificata, Rafforzata)

## ➤ Il contesto di utilizzo

### ➤ Fase di IMPIANTO ossia il PRIMO INSERIMENTO:

- dei Dati Identificativi del Cliente e delle Prestazioni/Operazioni stabilite nel mandato
- della “valutazione dei fattori che determinano il rischio” e quindi permettono di adempiere all’adeguata verifica determinandone la tipologia (ordinaria,semplificata, rafforzata)
- della ciclicità dell’adeguata verifica che soddisferà il “costante controllo” richiesto dalla tipologia precedentemente determinata
- dei documenti che andranno a formare il “Fascicolo del Cliente”

In questa fase la raccolta dei dati necessari all’espletamento del dettato normativo effettuata tramite un software trae vantaggio dall’esistenza dei dati STATICI ossia dall’esistenza delle “Tabelle” precedentemente dette che permettono la gestione :

- dei Dati Identificativi
- dei Criteri di valutazione del Rischio
- della prestazione soggetta o non soggetta ad adeguata verifica
- della produzione della documentazione che il cliente deve rilasciare al Professionista  
(ex.: Dichiarazione del Cliente ex. Art. 21 D. lgs .231/2007, la lettera di incarico o mandato)

## ➤ Il contesto di utilizzo

➤ Fase di MANTENIMENTO che è la più impegnativa in quanto rivolta al “costante controllo” di quei dati che per loro natura sono DINAMICI e pertanto riconducibili alla pianificazione di attività come:

- *programmare richieste periodiche di aggiornamento dei dati* con tempistiche differenti da cliente a cliente, definite sulla base della valutazione del rischio  
(per le prestazioni continuative potrebbero essere collegate alla periodicità di fatturazione, mentre per rischi elevati potrebbero essere effettuate con una periodicità più ravvicinata nel tempo e attraverso controlli più rigorosi);
- *prevedere eventuali incontri con il cliente* quando subentrano condizioni particolarmente critiche  
(ad esempio l'aumento del profilo di rischio)

Sono attività che possono far scaturire una registrazione modificativa dell'AUI o una “segnalazione” all'UIF

In questa fase l'utilizzo di un software antiriciclaggio fornisce il maggior aiuto soprattutto se integrato nel gestionale di Studio in quanto sarà per esempio possibile ottenere :

- che ogni modifica dei Dati Identificativi del Cliente e dei soggetti correlati che comporta un aggiornamento dell'AUI sia segnalata e/o automaticamente apportata nel registro stesso;
- che le scadenze dei documenti siano evidenziate agli operatori preposti alla gestione dell'AUI;
- che le scadenze cicliche delle adeguate verifiche determinate in base al grado di rischio siano automaticamente proposte;
- che nell'espletamento del controllo costante tramite il periodico rinnovo dell'adeguata verifica si possa iniziare dalla posizione antecedente determinando le eventuali variazioni che ne modificano la tipologia e frequenza o determinano una segnalazione all'UIF
- che il controllo/aggiornamento della documentazione rientrante nel “Fascicolo del Cliente” sia immediato e sempre disponibile
- che il Fascicolo del Cliente (a questo punto elettronico) possa diventare a tutti gli effetti sostitutivo del “cartaceo” tramite la “conservazione sostitutiva” a norma.

## ➤ Il fattore tempo

- **ORIZZONTE TEMPORALE** ossia le attività connesse al rispetto della normativa Antiriciclaggio possono completarsi in differenti periodi di tempo in diretta relazione sia alla tipologia di consulenza che il Professionista svolge, che alla tipologia di clientela alla quale si rivolge.
- **ELEMENTO QUANTITATIVO** perché le attività connesse al rispetto della normativa Antiriciclaggio occupano materialmente del tempo (minuti, ore) a carico dell'intero Studio Professionale che si traduce in costo e quindi va "ottimizzato".

Anche per questi aspetti legati al tempo **gli "automatismi" ed i "controlli" propri di una soluzione informatica standardizzata garantiscono quella "fluidità operativa" nei diversi periodi di gestione che genera la sicurezza nello Studio Professionale di adempiere correttamente agli obblighi della normativa ad un costo quantificabile o comunque sotto controllo.**

# Grazie per l'attenzione

[fabio.roncarati@servizioinformatica.it](mailto:fabio.roncarati@servizioinformatica.it)